



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, mediante rimozione oli e sostanze bituminose e relative strutture, della dismessa area industriale ex Sanderson in contrada Pistunina nel Comune di Messina - CUP J41G12000020001 - CIG 4803107149*  
**Liquidazione 4° SAL per lavori a tutto il 05/10/2016 (Certificato di pagamento n° 4 del 18/11/2016) e 5° SAL per lavori a tutto il 21/11/2016 (Certificato di pagamento n° 5 del 21/12/2016)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017 (contabilità sospesa sin dal 05/06/2015);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 recante il *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”*;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza n. 539 del 23/11/2012, registrata alla Corte dei Conti in data 30/11/2012 Reg. n. 5 Fg. 25, con la quale è stato finanziato l'intervento in oggetto per la somma complessiva di € 694.365,80 a valere sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854 e sono stati nominati il Responsabile del procedimento e il supporto al Rup;
- VISTA l'Ordinanza n. 611 del 18/12/2012 con la quale è stato:
- approvato il progetto definitivo, redatto dalla società Italia Attività produttive S.p.A., per l'importo complessivo di € 708.395,19 (di cui € 497.961,49 per lavori, € 16.402,95 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.477,35 per progettazione esecutiva da porre a base di gara ed € 189.553,40 per somme a disposizione dell'amministrazione);
  - finanziato l'ulteriore importo necessario di € 14.029,39, oltre a quello già disposto con la citata Ordinanza n. 539/2012;
  - autorizzata la gara di appalto integrato da affidare “a corpo” con procedura ad inviti senza previa pubblicazione del bando di gara, con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso (determinato mediante offerta a prezzi unitari) ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;
- VISTA l'Ordinanza n. 106 del 10/04/2013 di aggiudicazione definitiva dell'appalto all'impresa **Sofia Costruzioni s.r.l.** (ribasso 28,5483%) e autorizzazione consegna lavori in via di urgenza;
- VISTO il contratto d'appalto repertorio n. 5/2013 stipulato in data 17/12/2013, registrato in data 20/12/2013 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 65,

serie 2, che prevede un importo contrattuale di € 375.404,04, di cui € 16.402,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 3.199,14 per competenze tecniche per la progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che successivamente alla stipula del contratto d'appalto:

- sono stati posti in essere gli adempimenti necessari al dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- sono state consegnate le aree all'impresa in data 28/07/2014;
- sono stati coinvolti gli Enti competenti in materia di caratterizzazione e gestione rifiuti, anche quelli contenenti amianto, per la predisposizione e successiva approvazione del Piano delle Indagini preliminari (incontro tecnico con gli Enti in data 26/09/14, sopralluogo in sito in data 01/10/2014), pervenuto con nota assunta a prot. 1770 del 23/10/14;
- sono state effettuate attività di campo e caratterizzazione rifiuti (novembre 2014), propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso con nota assunta a prot. 2031 del 15/12/2014 e prot. 50 del 22/01/2015 (elaborati economici);

VISTO il verbale di conferenza di servizi in data 22/12/2014 di approvazione del progetto esecutivo in cui si è dato atto che per effetto delle analisi dei rifiuti rinvenuti è necessario concordare nuovi prezzi (variante);

VISTO il rapporto di verifica del Piano Operativo Esecutivo (progetto esecutivo) prot. 143 del 09/02/2015 in cui si dà atto di una maggiorazione dell'importo contrattuale di **€ 55.057,44**, di cui € 9.100,00 per maggiori oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la relazione del Rup ex articolo 169, comma 4, del DPR n. 207/2010 prot. 189 del 16/02/2015 sull'esigenza di dare luogo alle citate variazioni per circostanze impreviste di cui all'articolo 132, comma 1, lettere b) ed e-bis) del D. Lgs. n. 163/2006, senza comunque necessità di finanziare nuove somme rispetto a quanto già finanziato con le citate Ordinanze n. 539/2012 e 611/2012;

VISTA la Disposizione n. 22 del 18/02/2015 di approvazione amministrativa del progetto esecutivo, in variante ai sensi dell'articolo 169, commi 4 e 5, del DPR n. 207/2010 e art. 132, comma 1, lett. b), c) ed e-bis) del D. Lgs. n. 163/2006, con approvazione della maggiore somma contrattuale di € 55.057,44, di cui € 9.100,00 per maggiori oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA l'autorizzazione del RUP prot. 214 del 18/02/2015 alla consegna dei lavori;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 11/03/2015 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore;

VISTO il verbale di sospensione lavori in data 16/05/2015;

- VISTA** la Disposizione n. 1029 del 06/07/2016 di approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2, avente importo contrattuale dei lavori € 781.449,75, di cui € 25.502,95 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, ex articolo 161, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e art. 132, comma 1, lettere a), b) e-bis) del D. Lgs. n. 163/2006, causa sopravvenuta normativa sulla classificazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, e di finanziamento dell'ulteriore somma necessaria, rispetto a quanto già impegnato con la citata Ordinanza n. 611/2012, pari ad € 242.738,81;
- VISTO** il verbale di ripresa lavori in data 11/07/2016:
- VISTE** le Disposizioni:
- n. 753 del 23/05/16 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 04/08/15, certificato di pagamento n. 1 in data 18/09/15, importo corrisposto € 130.400,00, oltre ad € 13.040,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 143.440,00;
  - n. 754 del 23/05/16 di liquidazione del 2° SAL per lavori a tutto il 26/10/15, certificato di pagamento n. 2 in data 28/10/15, importo corrisposto € 148.800,00, oltre ad € 14.880,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 163.680,00;
  - n. 1746 del 15/11/16 di liquidazione del 3° SAL per lavori a tutto il 25/07/16, certificato di pagamento n. 3 in data 28/09/16, importo corrisposto € 155.000,00, oltre ad € 15.500,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 170.500,00;
- VISTA** la nota assunta a prot. 43209 del 12/10/16 con le quali il Direttore dei Lavori trasmette il 4° Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) a tutto il 05/10/2016 (avanzamento 82,7168% dell'importo contrattuale di cui alla PVS n. 2), in uno con la seguente documentazione:
- ✓ Libretto delle misure e allegati contabili;
  - ✓ Registro di contabilità;
  - ✓ Sommario del registro di contabilità;
  - ✓ Certificato di pagamento n. 4 (bozza);
- VISTA** la nota assunta a prot. 51499 del 05/12/16 con le quali il Direttore dei Lavori trasmette il 5° Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) a tutto il 21/11/2016 (avanzamento 99,8935% dell'importo contrattuale di cui alla PVS n. 2), in uno con la seguente documentazione:
- ✓ Libretto delle misure;
  - ✓ Registro di contabilità;
  - ✓ Sommario del registro di contabilità;
  - ✓ Certificato di pagamento n. 5 (bozza);
- VISTI** i Certificato di pagamento:
- n° 4 del 18/11/16, emesso dal Responsabile del Procedimento, con il quale si certifica che si può pagare all'appaltatore la rata di € 208.900,00, oltre ad €

20.890,00 per IVA al 10%, per un totale complessivo di € 229.790,00 (duecentoventinovemilasettecentonovanta/00);

- n° 5 del 21/12/16, emesso dal Responsabile del Procedimento, con il quale si certifica che si può pagare all'appaltatore la rata di € 133.600,00, oltre ad € 13.360,00 per IVA al 10%, per un totale complessivo di € 146.960,00 (centoquarantaseimilanovecentosessanta/00);

- VISTA la fattura elettronica dell'appaltatore n. 7 del 31/10/2016 assunta a prot. 46388 del 03/11/2016, avente importo di € 228.000,00, IVA al 10% esclusa;
- VISTA la nota di credito n. 18 del 20/12/2016, assunta al protocollo n. 54407 del 23/12/2016, a parziale storno della fattura n. 7 del 31/10/2016 già citata, per l'importo di € 19.100,00 IVA al 10% esclusa;
- VISTA la fattura elettronica dell'appaltatore n. 17 del 10/12/2016 assunta a prot. n. 52681 del 14/12/2016 avente importo di € 133.600,00 IVA al 10% esclusa;
- VISTA la nota di credito n. 1 del 01/02/2017, assunta al protocollo n. 4580 del 03/02/2017, a parziale storno della fattura n. 17 del 10/12/2016 già citata, per l'importo di € 16.032,00 in quanto sulla predetta fattura, il calcolo dell'IVA veniva effettuato al 22%, anziché al 10%;
- ACCERTATA la regolarità contributiva dell'appaltatore a mezzo del DURC On Line prot. INPS n. 5125932 valido fino al 28/03/2017;
- VISTO l'articolo 14 del contratto d'appalto che prevede che i pagamenti dei lavori avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungano l'importo netto di € 100.000,00 dell'importo contrattuale;
- VISTA la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, assunta a prot. n. 22633 del 20/05/2016;
- VISTA la verifica Equitalia effettuate d'ufficio in data 01/02/2017 (identificativo univoco richiesta n. 201700000136162), dalla quale risulta che l'appaltatore è "Soggetto non inadempiente";
- RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla liquidazione del 4° e del 5° acconto sui lavori (SAL n° 4 e n° 5) a favore dell'appaltatore, dell'importo rispettivamente di € 208.900,00 ed € 133.600,00, IVA al 10% esclusa;
- RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di € 20.890,00 relativa alla fattura n. 7 del 03/11/2016 (4° SAL), decurtata della nota di credito n. 18 del 20/12/2016 e per l'importo di € 13.360,00 relativa alla fattura n. 17 del 10/12/2016 (5° SAL), decurtata della nota di credito n. 1 del 01/02/2017, emesse dall'appaltatore, in favore del Tesoro dello Stato con

vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

### DISPONE

#### Art. 1

*(Liquidazione SAL)*

Sono liquidate in favore dell'impresa **Sofia Costruzioni s.r.l.**, con sede legale in Grotte (AG) Via Matteotti n. 92, C.F. e P.IVA 04713650820, le somme di:

- **€ 208.900,00**, a saldo della fattura n. 7 del 03/11/2016, decurtata della nota di credito n. 18 del 20/12/2016, relativa al 4° Certificato di pagamento del 19/11/16 (4° SAL per lavori a tutto il 05/10/16);
- **€ 133.600,00**, a saldo della fattura n. 17 del 10/12/2016, decurtata della nota di credito n. 1 del 01/02/2017, relativa al 5° Certificato di pagamento del 21/12/16 (5° SAL per lavori a tutto il 21/11/16);

(importo complessivo **€ 342.500,00**) mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditarsi sul c/c IBAN: IT 92 P 03069 43490 100000000058, intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo, Agenzia di Partinico.

#### Art. 2

*(Liquidazione IVA)*

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle *"Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di:

- **€ 20.890,00** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 7 del 03/11/2016 (4° SAL), decurtata della nota di credito n. 18 del 20/12/2016;
- **€ 13.360,00** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 17 del 10/12/2016 (5° SAL), decurtata della nota di credito n. 1 del 01/02/2017

(importo complessivo **€ 34.250,00**), fatture emesse da Sofia Costruzioni s.r.l.

#### Art. 3

*(Annotazioni contabili)*

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di **€ 376.750,00** (trecentosettantaseimilasettecentocinquanta/00), gravano sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 539 del 23/11/2012, a valere sulla contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Disposizione n. 49 del 23 MAR. 2017

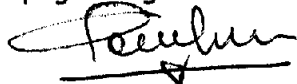
L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alle citate Ordinanza n. 539/2013, 611/2012 e Disposizione n. 1029/2016, da cui la presente discende.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

(Dott. ~~Salvo Puccio~~)

**Il Dirigente del Servizio 6**

(Ing. Calogero Gambino)



**Il Dirigente Generale**

(Dott. Maurizio Pirillo)